

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2004, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di €. 39.541.239 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (in unità di Euro)

<u>ATTIVITA'</u>	
Immobilizzazioni immateriali	110.826
Immobilizzazioni materiali	125.377.733
Immobilizzazioni finanziarie	234.226.474
Crediti	32.181.231
Disponibilità	24.160.110
Ratei e risconti attivi	1.904.488
Arrotondamento	-1
Totale attività	417.960.861
 <u>PASSIVITA'</u>	
Fondi per rischi ed oneri	8.821.886
Debiti	14.067.529
T.F.R.	1.367.753
Fondi di Ammortamento	7.878.606
Ratei e risconti passivi	174.413
Totale passività	32.310.187
 PATRIMONIO NETTO	 385.650.674
Totale	417.960.861

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	96.488.122
Oneri e spese	56.946.883
Risultato economico positivo	39.541.239

➤ **Principi di comportamento**

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In argomento si segnala che per parte del 2004 il controllo contabile, di cui all'articolo 2409 bis del Codice Civile, è stato affidato ad una società di revisione a seguito dell'entrata in vigore della riforma societaria di cui al D.Lgs. n. 6/2003. In seguito, in ottemperanza a specifica deroga prevista nella Legge Finanziaria 2005 per gli Enti privatizzati di cui al D.Lgs. 509/1994, il controllo contabile viene nuovamente esercitato dal Collegio Sindacale. Nella presente relazione si esprimono pertanto anche i giudizi sul bilancio di cui all'articolo 2409/ter del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, in particolare: abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

abbiamo partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo;

abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dall'Ente, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;

abbiamo tenuto relazioni con la società incaricata del controllo contabile per parte dell'anno, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

➤ Principi di redazione del bilancio

- Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.
- Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.
- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; le voci eventualmente adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione.
- Non risultano effettuati compensi di partite.
- La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

➤ Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo il costo comprensivo degli oneri accessori. Per quanto riguarda i fabbricati già posseduti al momento della privatizzazione dell'Ente, alcuni sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997. Nel maggio 2002 è stata effettuata una valutazione peritale che ha ritenuto congruo il valore dei fabbricati al 31.12.2001. Successivamente, a seguito di ulteriore incarico al medesimo professionista, si conferma tale congruità nel 2004.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l'immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente e regolarmente spesate in Conto Economico. Gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.

- Le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl", "Teleconsul Editore SpA", "Il Pilone srl" e "Rosalca srl" (acquisita nel 2004), sono state iscritte al costo secondo quanto previsto all'art.2426 c.c. La valorizzazione delle partecipazioni possedute al 31/12/2003 rimane invariata, nella considerazione che i bilanci dell'esercizio 2004 di tali Società evidenziano un utile di esercizio. In data 25/11/2004 l'Ente ha acquisito tutte le quote sociali della Società "Rosalca srl". La motivazione sottostante l'operazione riguarda l'acquisizione, da parte dell'Ente, di complessi immobiliari di piena proprietà della Società "Rosalca srl". Il costo complessivo dell'operazione, pari ad €. 29.900.000, risulta inferiore al prezzo stimato in €. 30.268.000 degli immobili oggetto dell'operazione, secondo apposite perizie commissionate dall'Ente.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "ENEL SpA", delle "Generali Assicurazioni" e della "Banca Popolare di Sondrio" sono state iscritte al valore di acquisto. Nel corso dell'esercizio 2004 è stato sottoscritto l'aumento di capitale della "Banca Popolare di Sondrio" mediante l'acquisto di 120.000 azioni e l'assegnazione gratuita di altre 60.000.

- I fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato, contabilizzando le plusvalenze e le minusvalenze effettivamente realizzate con la movimentazione dei titoli. Inoltre si è provveduto alla registrazione dei ricavi e dei costi inerenti al possesso dei titoli gestiti dai fondi. Infine nella Nota Integrativa al bilancio si segnala la corrispondente valutazione dei titoli gestiti secondo il criterio del minor valore tra quello di mercato e il costo medio ponderato. Le obbligazioni e gli altri titoli sono stati iscritti al prezzo di emissione.

- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un fondo di svalutazione secondo corretti criteri di massima prudenza per i rischi di insolvenza, revisionando il fondo stesso accantonando tutto il credito a rischio di inesigibilità verso i consulenti morosi.

- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.

- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati.

- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- I fondi per rischi ed oneri riguardano oneri certi nell'esistenza ma indeterminati nell'ammontare per i quali se ne indicheranno i dettagli di seguito nella presente relazione.

➤ Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio

1. - Il Codice Civile, all'ultimo comma dell'art. 2423 ter, prevede di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

I Sindaci provvedono a segnalare che non sono intervenuti adattamenti, rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2003, per esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi qui indicati, sono integrativi rispetto alle relazioni degli amministratori.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti (in unità di Euro):

▪ Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:

Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	194.441
Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi	152.480
Compensi e spese legali	689.204
Accertamenti sanitari	46.491
Compensi e spese per revisione contabile	12.641
Spese notarili comprese nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" per acquisto quote "Rosalca srl"	16.379
Consulenze contrattuali comprese nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" per acquisto quote "Rosalca srl"	18.000
Spese notarili comprese nella voce "Fabbricati" per acquisto immobile in Roma – Via Marcellina	25.036
Spese per perizie comprese nella voce "Fabbricati" per acquisto immobile in Roma – Via Marcellina	55.080
Totale complessivo	1.209.752

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive €. 579.705 come dettagliatamente commentato nella nostra precedente relazione. Addentrando nel dettaglio delle voci, il particolare incremento dell'imputazione alle spese per consulenze (+ €. 630.047) deriva dai seguenti fattori:

il rilievo di spese, rispetto al 2003, dedicate ad investimenti specifici, quali l'acquisto di immobile e di partecipazioni societarie per il complessivo importo di €. 114.495;

l'aumento delle spese legali per €. 453.713 conseguente alla ripresa, nel 2004, dell'attività di emissione di decreti ingiuntivi volta al recupero della contribuzione;

la redazione, nel 2004, del bilancio tecnico per una spesa di €. 55.080.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti €. 797.297

Si concorda con il criterio di massima prudenza nella valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere i crediti vantati nei confronti degli iscritti morosi, secondo quanto indicato nella Nota Integrativa.

Con l'attuale accantonamento il fondo passa da €. 7.358.427 del precedente esercizio a €. 8.155.724.

- Accantonamenti per rischi ed oneri €. 150.000

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

- Rettifiche ai ricavi €. 303.067

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

- Contributi soggettivi ed integrativi

Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nella sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità. L'Ente ha posto particolare attenzione affinché ogni credito non cadesse in prescrizione, interrompendo i termini di legge agli inadempienti. Si effettuano altresì adeguati controlli perché non siano erogati trattamenti pensionistici a quanti non siano in regola con il pagamento dei contributi. In tali casi, qualora non siano prescritti, si obbliga a regolarizzare la posizione contributiva prima della liquidazione di un qualsiasi trattamento previdenziale. Risultassero diversamente prescritti, si ritarderà proporzionalmente la maturazione del diritto alle prestazioni previdenziali. Rimanendo significativa la riproposizione della morosità di anno in anno, si invita il Consiglio di Amministrazione affinché prosegua con le azioni intraprese atte a contrastare il fenomeno, e ne promuova di ulteriori.

➤ Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte ai sensi dall'art. 2403 del Codice Civile e 2409 bis e ter nei periodi non verificati dalla società di revisione. Sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Tra le verifiche periodiche effettuate dal Collegio, è stata esaminata la conduzione del patrimonio dell'Ente, in particolare riferita alla gestione delle morosità attraverso idoneo monitoraggio e tempestive pratiche legali.

Si ritiene positiva la direzione assunta nella gestione mobiliare volta a correlare strategicamente il livello del rischio dell'investimento con l'andamento dei rendimenti.

➤ Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Dal punto di vista formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile adattato secondo la forma prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato e risponde ai principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee ove opportuno o necessario.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggiore utile di €. 7.117.043 rispetto all'esercizio precedente. (in unità di Euro).

Ricavi e proventi	Esercizio2004	Esercizio2003	Differenza
Contributi	83.442.751	74.918.837	8.523.914 +
Canoni di locazione	4.352.316	3.470.861	881.455 +
Interessi attivi	8.017.528	9.235.147	1.217.619 -
Altri ricavi	72.957	19.816	53.141 +
Proventi straordinari	70.627	46.653	23.974 +
Rettifiche di costi	531.943	605.982	74.039 -
TOTALI	96.488.122	88.297.296	8.190.826 +

Costi e spese	Esercizio 2004	Esercizio2003	Differenza
Prestazioni previdenziali e assistenziali	39.801.199	36.184.127	3.617.072 +
Organi di amministrazione e di controllo	884.432	946.360	61.928 -
Compensi professionali e lav. autonomo	1.095.257	579.705	515.552 +
Personale	3.814.415	3.574.848	239.567 +
Materiali sussidiari e di consumo	149.414	91.833	57.581 +
Utenze varie	305.235	242.400	62.835 +
Servizi vari	825.065	780.521	44.544 +
Spese pubblicazione periodico	150.425	255.413	104.988 -
Oneri tributari	2.503.218	2.480.256	22.962 +
Oneri finanziari	3.715.243	6.620.150	2.904.907 -
Altri costi	958.897	973.448	14.551 -
Ammortamenti e svalutazioni	2.307.648	2.009.457	298.191 +
Oneri straordinari	133.368	706.149	572.781 -
Rettifiche di ricavi	303.067	428.433	125.366 -
TOTALI	56.946.883	55.873.100	1.073.783 +
Avanzo di gestione	39.541.239	32.424.196	7.117.043 +
TOTALE A PAREGGIO	96.488.122	88.297.296	8.190.826 +

Le voci che compongono i costi e ricavi presentano variazioni di segno positivo e negativo. Le più significative riguardano il positivo incremento dei contributi degli iscritti da correlare con l'aumento delle prestazioni; il complessivo saldo positivo, rispetto all'esercizio precedente, del

risultato della gestione mobiliare; l'incremento delle spese professionali, di cui già indicato in precedenza, l'aumento del costo del personale di cui alle precise indicazioni rilevabili nella nota integrativa. Tra le voci che compongono i costi e le spese, i Sindaci ritengono utile indicare quelle più rappresentative nell'ambito di ciascuna classe di costo o spesa, trascurando per la sua ovvia natura il valore relativo all'incremento delle prestazioni, e la gestione del patrimonio mobiliare per la quale risultano esaustivamente indicate – in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione – le differenze rispetto all'esercizio precedente e le motivazioni correlate a tali variazioni.

VOCI	Incrementi	Decrementi
COMPENSI PROFESSIONALI		
Compensi e spese legali	515.552	
MATERIALI DI CONSUMO		
Stampati - Cancelleria	57.581	
UTENZE VARIE		
Spese postali	25.090	
SERVIZI VARI		
Partecipazione convegni		17.237
Licenze d'uso	36.352	
Manutenzione software	38.738	
Spese realizzo entrate		34.532
PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico		104.988
ALTRI COSTI		
Manutenzioni immobilizzazioni materiali	69.838	
Spese speciali funzioni consigli prov.li		87.911
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Accantonamento oneri prestazioni previdenziali	35.130	
Altri accantonamenti	105.709	
Accantonamento svalutazione crediti	278.130	

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente.

Da ultimo si formulano alcune considerazioni sul bilancio tecnico al 31/12/2003 predisposto ogni tre anni dall'Ente. Oltre a quanto evidenziato dagli amministratori in merito al confronto tra alcuni valori previsti dal bilancio tecnico con i corrispondenti del bilancio al 31/12/2004, si rileva quanto segue. Le proiezioni attuariali mostrano entrate contributive superiori alle uscite per prestazioni per i primi undici anni, fino al 2015. Nei successivi due anni il patrimonio risulta ancora crescente in quanto il reddito patrimoniale consente la copertura del deficit previdenziale e delle spese di

amministrazione. Dal 2018 il patrimonio comincia a decrescere fino ad annullarsi nel 2036. Come preannunciato nella relazione degli amministratori, si prevede di effettuare gli opportuni interventi finalizzati a garantire indefinitivamente la stabilità della gestione. Onde meglio monitorare l'equilibrio della Cassa, il collegio ritiene utile instaurare un sistematico controllo di confronto tra i risultati effettivamente conseguiti negli anni con le previsioni attuariali. Ciò con particolare riferimento al tasso di rendimento del patrimonio, alle spese di gestione dell'Ente, al saldo previdenziale e alla movimentazione del patrimonio netto.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo